

## INTERVISTA

MANUELA ARCURI PORTA  
SUL PICCOLO SCHERMO  
LA FIGURA DI ASSUNTA  
MARESCA, CHE NEGLI ANNI 50  
SI È FATTA GIUSTIZIA DA SE



«Pupetta è una donna determinata». Manuela Arcuri racconta così uno dei ruoli più intensi della sua carriera: «Potterla interpretare ha rappresentato una bellissima prova d'attrice. Ho sempre portato in Tv ruoli inventati. Con Pupetta avevo una grande responsabilità: lei esiste davvero, sentivo di dover dare ancora di più. Prima di tornare, in autunno, con la seconda serie de *Il peccato e la vergogna*, sentivo il bisogno di dimostrare di poter interpretare un personaggio difficile, discusso, lontanissimo da me».

**E' vero che Pupetta è venuta sul set?**

«Quando ha saputo che sarei stata io a interpretare la sua storia si è voluta documentare a fondo sul mio lavoro. La prima cosa che ha detto al produttore è stata: "E' troppo alta, serve



Manuela  
Arcuri  
(Latina,  
8 gennaio  
1977)

**Pupetta  
vera  
è**



Barbara De Rossi

**PUPETTA**  
*Il coraggio e la Passione*



Da GIOVEDÌ 6 prima serata

**Personaggi e interpreti**

PUPETTA	Manuela Arcuri
DON LUIGI VITIELLO	Tony Musante
COMMISSARIO IMPARATO	Stefano Dionisi
MICHELE DE NICOLA	Massimiliano Morra
DON PALUMBO	Luigi De Filippo
FATIMA	Eva Grimaldi
OTELLO DI BELLA	Ben Gazzara
ADELINA MARICO	Guia Jelo
VITTORIO MARICO	Sergio Arcuri
ELVIRA	Barbara De Rossi

Regia di Luciano Odorisio



M. Morra e M. Arcuri



S. Arcuri e G. De Rosa



Eva Grimaldi

una donna più minuta". Poi, quando ci siamo incontrate, mi ha guardato a lungo negli occhi e senza parlare mi ha abbracciata forte forte. In quel momento ho capito di averla conquistata».

**Pupetta non si è mai sottomessa...**

«E' una donna che si è ribellata allo strapotere del maschio, ha combattuto in prima linea contro quel mondo che la voleva priva di una sua personalità. A metà degli anni 50, periodo ancora buio per l'emancipazione femminile, ha avuto il coraggio di fronteggiare la violenza».



Pupetta Maresca negli anni 50.

**Pupetta ha ucciso...**

«Le hanno ammazzato il marito a tre mesi dal matrimonio e ha cercato vendetta. Ha avuto una vita controversa, non è un'eroina da cui prendere esempio».

**Una donna ribelle in un paese come il nostro, che oggi conta le vittime del femminicidio...**

«Leggo i giornali e rimango sconvolta: servono leggi più severe».

**Nel cast c'è anche tuo fratello Sergio.**

«Il mio stupendo fratellone, sai che è diventato davvero bravo?»

**Un motivo per passare 4 serate con «Pupetta»?**

«Fa parte della storia del nostro Paese». **A. Stagno**



**La vita di Assunta Maresca, detta Pupetta per la sua bellezza, è stata ricca di colpi di scena. Nata a Castellamare di Stabia il 19 gennaio del 1935, Pupetta è stata una delle grandi protagoniste della cronaca. Il 15 agosto del 1955 il marito, il boss Pasquale Simonetti, viene ucciso. Il giorno dopo, Assunta, al sesto mese di gravidanza, spara e uccide il presunto mandante. Viene condannata a 18 anni.**

Scarcerata, nel 1967 tenta la strada del cinema e recita in *Delitto a Posillipo*. Nel 1970 si lega a un altro boss, Umberto Ammaturo e nel 1974 perde il figlio Pasqualino in un attentato. Nel febbraio del 1982, Pupetta indice una conferenza stampa nel corso della quale, in piena guerra tra cosche, minaccia apertamente Raffaele Cutolo. Nel 1986 la Sezione misure di prevenzione del Tribunale di Napoli stabilisce che la donna appartiene alla Camorra e ordina la confisca dei beni.